

SOCIETA' INFORMATICA TERRITORIALE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MASI SIMONETTI, 20 32100 BELLUNO (BL)
Codice Fiscale	01034290252
Numero Rea	BL 90719
P.I.	01034290252
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	631120
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	289
II - Immobilizzazioni materiali	46.441	56.806
Totale immobilizzazioni (B)	46.441	57.095
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	556.114	250.246
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti	556.114	250.246
IV - Disponibilità liquide	70.116	281.899
Totale attivo circolante (C)	626.230	532.145
D) Ratei e risconti	40.702	18.432
Totale attivo	713.373	607.672
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	14.337	13.710
VI - Altre riserve	272.407	260.502
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	48.270	12.532
Totale patrimonio netto	435.014	386.744
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	61.950	55.543
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.409	161.990
Totale debiti	216.409	161.990
E) Ratei e risconti	0	3.395
Totale passivo	713.373	607.672

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.158.731	1.067.896
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.268	11.599
Totale altri ricavi e proventi	1.268	11.599
Totale valore della produzione	1.159.999	1.079.495
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.057	9.521
7) per servizi	271.953	252.875
8) per godimento di beni di terzi	79.246	81.239
9) per il personale		
a) salari e stipendi	514.866	509.919
b) oneri sociali	152.750	151.169
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.330	38.293
c) trattamento di fine rapporto	32.186	32.305
e) altri costi	11.144	5.988
Totale costi per il personale	710.946	699.381
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.082	16.948
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	289	289
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.793	16.659
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.082	16.948
14) oneri diversi di gestione	3.657	4.509
Totale costi della produzione	1.090.941	1.064.473
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	69.058	15.022
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17	2.030
Totale proventi diversi dai precedenti	17	2.030
Totale altri proventi finanziari	17	2.030
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	16	2.030
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	69.074	17.052
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.804	4.520
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.804	4.520
21) Utile (perdita) dell'esercizio	48.270	12.532

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione, ove applicabili, dei principi contabili generalmente utilizzati.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale, il conto economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

I principi adottati, e l'osservazione delle raccomandazioni pubblicate dagli organi professionali competenti in materia contabile, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Attività svolte

La società ha per oggetto la gestione, in forma diretta o indiretta, di servizi. In particolare la società è impegnata in attività di progettazione, realizzazione, sviluppo e gestione di sistemi territoriali, di prestazione di servizi relativo all'esercizio delle funzioni catastali attribuite ai Comuni, di fornitura di servizi relativi a segnalazione delle condotte idriche, fognarie e di gas metano e di servizi connessi alla sicurezza dei cantieri mobili, il tutto nei limiti consentiti dalla normativa in vigore.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata

In questa sede si intende redigere, non avendone superato i limiti, **il bilancio in forma abbreviata (articolo 2435-bis del Codice Civile)**, I limiti in esso previsti, infatti, risultano rispettati come è possibile vedere da quanto specificato.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	713.373	607.672
Ricavi	8.800.000	1.158.731	1.067.896
Dipendenti	50	20	18

Il presente bilancio è stato redatto mantenendo lo schema originario previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 per il Conto Economico, così come modificati dal D. Lgs n. 139 del 18.08.2015.

Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile.

Criteri di valutazione

Art. 2427 n° 1: I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

In particolare e conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al

principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Le voci esposte in bilancio non comprendono attività o passività determinabili in valuta estera.

Ai fini della omogeneità, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma, del Codice Civile, sono state riclassificate anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, ove possibile; in caso contrario l'informativa finalizzata a consentire il confronto con i dati dell'esercizio precedente è stata fornita in nota integrativa.

Non si è proceduto ad alcun commento relativamente alle voci di bilancio che non presentano alcun movimento contabile.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, quarto e quinto comma, e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Secondo quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, la società, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, si è avvalsa della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, non applicando il criterio del costo ammortizzato.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento, per l'acquisizione del ramo di azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a. avvenuta nel 2007, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Revisore contabile per un importo pari al costo per esso sostenuto, ed è stato ammortizzato in un periodo di cinque esercizi.

Le licenze d'uso di software applicativi di nuova acquisizione sono state ammortizzate in un periodo di tre anni.

Non risultano capitalizzati costi di sviluppo, mentre i costi di impianto e di ampliamento, iscritti nell'attivo con il consenso del Revisore contabile in occasione della costituzione della società (2006) e delle successive modifiche statutarie (2011), risultano completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

I cespiti acquisiti nel contesto della cessione del ramo d'azienda da BIM Gestione Servizi Pubblici S.p. A., avvenuta in data 16.04.2007 sono stati ammortizzati sulla base della vita utile residua dei singoli cespiti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti

Attrezzatura specifica 6,67% -10%

Mobili e macchine d'ufficio 6%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Ammortamenti operati su immobilizzazioni			
Ammortamenti	Beni immateriali	Beni materiali	Totali
Ordinari	289	16.793	17.082

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali e di settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Gli eventuali crediti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente, mentre non risultano inoltre iscritti crediti di durata superiore a cinque anni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Gli eventuali debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non risultano iscritti a bilancio ratei e risconti di durata pluriennale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Nel rispetto dei suggerimenti di cui al "Documento n° 25 Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri", che disciplina la descrizione in bilancio delle imposte sui redditi, il debito per le imposte del periodo, risulta essere stato iscritto al netto degli acconti di imposta versati nel corso dell'esercizio (voce *D 12 Debiti tributari* dello Stato Patrimoniale).

Si precisa che, non avendo ancora a disposizione le deduzioni legate al costo del personale dipendente necessarie per determinare la base imponibile ai fini I.R.A.P., quest'ultima è stata calcolata in via presuntiva, sulla base delle deduzioni spettanti nel precedente periodo di imposta. Tale scelta, comunque considerata prudente, ha comportato anche una stima nel calcolo dell'imposta I.R.E.S. essendo anche il calcolo di quest'ultima correlato alla deducibilità dell'I.R.A.P. pagata nell'esercizio.

Le variazioni di imposta sia I.R.A.P. che I.R.E.S. che si definiranno successivamente per effetto dei conteggi definitivi, saranno oggetto di rettifica contabile nel corso del 2018 mediante rilevazione di sopravvenienze attive non tassabili o sopravvenienze passive non imponibili.

Dal punto di vista fiscale il risultato del periodo d'imposta, così come stanziato sulla base delle ipotesi di cui al paragrafo precedente, presenta un reddito di € 67.886,00 con un'imposta IRES dovuta, applicando la nuova aliquota del 24%, pari ad € 16.293,00.

Analogamente, ai fini I.R.A.P. l'imposta dovuta è pari ad € 4.511,00 calcolata su un valore della produzione di € 115.669,00.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le voci esposte in bilancio non comprendono attività o passività determinabili in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

Non sono state rilasciate o ottenute garanzie di alcun tipo, nè risultano beni di terzi presso la società.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Revisore contabile, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Art. 2427 n° 2 Movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

Per ciascuna voce, sono stati specificati il costo storico d'acquisizione o produzione, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad un'altra voce, le cessioni avvenute nel corso dell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	65.084	168.254	233.338
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.795	111.448	176.243
Valore di bilancio	289	56.806	57.095
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	6.429	6.429
Ammortamento dell'esercizio	289	16.793	17.082
Totale variazioni	(289)	(10.364)	(10.653)
Valore di fine esercizio			
Costo	65.084	174.683	239.767
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.084	128.242	193.326
Valore di bilancio	0	46.441	46.441

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo pari a zero, costi ormai ammortizzati, e sono rappresentate dalla seguente voce:

B I 4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili riguarda le licenze d'uso di programmi applicativi in dotazione alla struttura aziendale. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto della residua possibilità di utilizzazione del bene stimata in 3 anni.

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 46.441,22 (**valore arrotondato € 46.441**) e sono così costituite:

B II 3 Attrezzature industriali e commerciali

La voce Attrezzature industriali e commerciali B II 3 comprende attrezzature specifiche relative all'attività cartografiche (strumentazione GPS per rilievi, rilevatore digitale, cercatubi, cerca chiusini, ecc.).

Attrezzature	Euro	23.500,00	Fondo amm.to mobili e arredi	Euro	14.618,14
--------------	------	-----------	------------------------------	------	-----------

B II 4 Altri beni

La voce Altri Beni B II 4 è così composta

Mobili e arredi e dotazioni d'ufficio	Euro	4.670,00	Fondo amm.to mobili e arredi	Euro	2.802,00
Macchine elettroniche d'ufficio	Euro	146.513,47	Fondo amm.to macchine elettroniche d'ufficio	Euro	110.822,11
Totale voce B II 4 - Altri beni	Euro	151.183,47	Totale fondo amm.to voce B II 4 - Altri beni	Euro	113.624,11

Operazioni di locazione finanziaria

Art. 2427 n° 22 Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si dà notizia delle variazioni avvenute nell'esercizio alla voce dei crediti.

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 556.113,82 (**arrotondati a € 556.114**).

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio.

Non sono presenti crediti di durata superiore a cinque anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	247.319	308.721	556.040	556.040
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.702	(2.702)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	225	(151)	74	74
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	250.246	305.868	556.114	556.114

Si procede alla illustrazione delle seguenti voci:

1. *Crediti verso clienti C II 1 (€ 556.039,62)*: In questa voce rientrano "crediti verso clienti" per € 347.755,05 e "fatture da emettere per prestazioni effettuate nel 2017 e da fatturare nell'esercizio successivo" per € 208.684,69 al netto del fondo svalutazione crediti per € 400,12. Tali crediti commerciali sono ritenuti certi ed esigibili; pertanto non si è ritenuto necessario procedere con svalutazioni..
2. *Altri crediti C II 5 quater (€ 74,20)*. si tratta del saldo a credito INAIL 2017, per effetto della regolazione dei premi dell'anno in corso di cui son già stati versati gli acconti. Tale somma verrà recuperata in occasione del versamento dei premi assicurativi in acconto per l'anno 2018 (febbraio 2018).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Art. 2427 n° 6 Suddivisione dei crediti per area geografica

Sebbene non obbligatorio nel bilancio in forma abbreviata, si forniscono le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Operando esclusivamente nei confronti dei soci o comunque di enti pubblici locali, i crediti della società sono localizzati in ambito nazionale

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	556.040	556.040
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	74	74
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	556.114	556.114

Disponibilità liquide

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si dà notizia delle variazioni avvenute nell'esercizio alla voce delle disponibilità liquide crediti.

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 70.115,87 (**valore arrotondato € 70.116**). I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	281.595	(211.669)	69.926
Denaro e altri valori in cassa	304	(114)	190
Totale disponibilità liquide	281.899	(211.783)	70.116

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si precisa che la voce *C IV 1 Depositi bancari e postali*, oltre al saldo del conto corrente bancario alla data di chiusura del bilancio, (€ 69.461,64), comprende il valore delle somme disponibili su una carta prepagata (€ 465,12) che viene utilizzata per alcuni pagamenti di forniture.

Al contempo anche la voce *C IV 3 Denaro e valori in cassa*, oltre al denaro contante depositato presso la sede sociale (€ 179,39), comprende il valore delle affrancature prepagate presso lo sportello postale (€ 9,72).

Ratei e risconti attivi

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si dà notizia delle variazioni avvenute nell'esercizio, nonché la composizione della voce dei ratei e risconti attivi, che figurano in bilancio per un importo pari a € 40.701,83 (**valore arrotondato € 40.702**). Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente

Non sussistono al 31/12/2017 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	10.085	10.085
Risconti attivi	18.432	12.185	30.617
Totale ratei e risconti attivi	18.432	22.270	40.702

Art. 2427 n° 7. Composizione delle voci "ratei e risconti attivi".

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

Ratei attivi - Descrizione	Importo
Personale in distacco - novembre 2017	3.623,03
Personale in distacco - dicembre 2017	6.461,86
Totale ratei attivi	10.084,89
Risconti attivi - Descrizione	Importo
Contratti di manutenzione	305,13
Assicurazioni autovetture	795,00
Assicurazioni	7.016,52
Noleggio apparecchiature	2.833,33
Canoni di manutenzione	1.406,96
Libri e riviste	260,00
Servizi e prestazioni	18.000,00
Totale risconti attivi	30.616,94

Oneri finanziari capitalizzati

Art. 2427 n° 8. Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Non vi sono nell'esercizio in chiusura oneri finanziari imputati a voci dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Art. 2427 n° 4. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni.

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio, comprensivo dell'utile di esercizio è pari ad € 435.013,40 (**valore arrotondato € 435.013**). Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata, nei prospetti riportati di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio, nonché l'analisi della composizione dello stesso con riferimento alla disponibilità e alla distribuibilità delle singole poste.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-	-		100.000
Riserva legale	13.710	627	-	-		14.337
Altre riserve						
Riserva straordinaria	260.502	11.905	-	-		272.407
Varie altre riserve	-	-	2	2		-
Totale altre riserve	260.502	11.905	2	2		272.407
Utile (perdita) dell'esercizio	12.532	(12.532)	-	-	48.270	48.270
Totale patrimonio netto	386.744	-	2	2	48.270	435.014

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: essi, pertanto, non tengono conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000		-
Riserva legale	14.337	B	14.337
Altre riserve			

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria	272.407	A,B,C	272.407
Totale altre riserve	272.407		272.407
Totale	386.744		286.744
Quota non distribuibile			14.337
Residua quota distribuibile			272.407

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie. Invece, in merito alla distribuibilità, si precisa che

- Ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile, risulta obbligatoriamente destinata ad accantonamento alla riserva legale una parte degli utili annuali fino al raggiungimento di una quota corrispondente ad un quinto del capitale sociale. Tale riserva è disponibile esclusivamente a copertura delle perdite e ciò solo dopo aver utilizzato eventuali altre riserve. Gli eventuali ulteriori accantonamenti degli utili degli esercizi futuri, che comporteranno il superamento di detto limite (1/5 del capitale sociale) potranno essere liberamente distribuiti, fermo restando il vincolo di cui all'articolo sopra citato.
- La riserva straordinaria ai sensi dell'art. 2433 comma 3 del Codice civile è libera da vincoli e può essere distribuita.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive € 61.950,39 (**valore arrotondato € 61.950**). Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata, nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

Nei seguenti prospetti verrà evidenziata la formazione e l'utilizzazione delle voci del trattamento di fine rapporto:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	55.543
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.407
Altre variazioni	0
Totale variazioni	6.407
Valore di fine esercizio	61.950

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per la maggior parte dei dipendenti il trattamento di fine rapporto viene versato ai Fondi di Previdenza Privati (Fondo Pegaso e Fondo Alleata Previdenza) per un importo che al 31.12.2017 ammonta ad € 20.820,94.

Il trattamento di fine rapporto si compone delle seguenti voci

- € 55.307,13 Fondo TFR, rappresenta il debito per il TFR maturato ed accantonato fino al 31.12.2017 ed oggetto di rivalutazione annuale.
- € 63.951,23 Fondo Tesoreria INPS, rappresenta il debito v/INPS, per i versamenti eseguiti dalla società nel corso dell'anno, in merito al TFR maturato a partire dal 01.01.2007 dai dipendenti che hanno scelto di lasciarlo in gestione all'azienda ovvero che non hanno optato per nessuna forma pensionistica complementare (Articolo 8, comma 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n° 252). Tale voce trova corrispondenza con il - *Credito verso INPS Fondo Tesoreria* (€ 63.951,23).
- € 6.643,26 rappresentano il debito verso i Fondi Pensione, rispettivamente Fondo Pegaso (€ 6.232,58) e Fondo Alleata Previdenza (€ 410,68), per il versamento del TFR maturato nel quarto trimestre 2017, dai dipendenti che hanno scelto di corrisponderlo alla previdenza complementare.

Debiti

Art. 2427 n° 4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si dà notizia delle variazioni avvenute nell'esercizio alla voce dei debiti.

I debiti esposti tra le passività ammontano a € 216.408,95 (**arrotondati a € 216.409**). Le informazioni riguardanti le variazioni subite dalla voce in oggetto sono contenute nel prospetto seguente. Non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	52.552	26.609	79.161	79.161
Debiti tributari	1.041	23.794	24.835	24.835
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.750	2.183	41.933	41.933
Altri debiti	68.647	1.833	70.480	70.480
Totale debiti	161.990	54.419	216.409	216.409

1. *Debiti verso fornitori (D 7) € 79.161,21*: sono costituiti da debiti per fatture già ricevute (€ 76.586,49) e per fatture da ricevere (€ 2.700,54) al netto delle note di accredito da ricevere (€ 125,82).
2. *Debiti tributari (D12) € 24.835,07*: sono costituiti da passività per imposte certe e determinate. In particolare sono stati contabilizzati:

Descrizione	Importo
Erario c/IRAP	4.511,00
Erario c/IRES	16.293,00
Erario c/acconto IRAP	(1.876,00)
Erario c/acconto IRES	(1.413,00)
Erario c/compensazione IRAP	(2.952,00)
Erario c/compensazione IRES	(16.023,10)
Ritenute su interessi attivi bancari	(4,36)

Erario c/IVA	431,67
Erario c/rit. lavoro dipendente	23.957,47
Erario c/rit. lavoro autonomo	1.156,00
Erario c/rit. amministratori	667,71
Erario c/imposta sostitutiva TFR	86,68
Totale debiti tributari (D 12)	24.835,07

3. *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (D 13) € 41.932,77*

Descrizione	Importo
INPS	29.453,00
INPS amministratori	500,00
INPDAP	1.584,19
INAIL	157,97
Fondo contributi su ferie e permessi	10.237,61
Totale debiti verso istituti prev. (D 13)	41.932,77

4. *Altri debiti (D 14) € 70.479,90*

Descrizione	Importo
Ratei ferie dipendenti	36.121,14
Personale c/retribuzioni	34.024,24
Sindacati c/trattenute	334,52
Totale altri debiti (D 14)	70.479,90

Suddivisione dei debiti per area geografica

Sebbene non obbligatorio nel bilancio in forma abbreviata, si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	79.161	79.161
Debiti tributari	24.835	24.835
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.933	41.933
Altri debiti	70.480	70.480
Debiti	216.409	216.409

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	216.409	216.409

Ratei e risconti passivi

Art. 2427 n°4 Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si precisa che i ratei passivi figurano in bilancio per un importo pari a € 0.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.395	(3.395)	-
Totale ratei e risconti passivi	3.395	(3.395)	0

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.158.731	1.067.896	90.835
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	1.268	11.599	(10.331)
Totali	1.159.999	1.079.495	80.504

Di seguito viene illustrata e commenta la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.057	9.521	(1.464)
7) per servizi	271.953	252.875	19.078
8) per godimento di beni di terzi	79.246	81.239	(1.993)
9.a) salari e stipendi	514.866	509.919	4.947
9.b) oneri sociali	152.750	151.169	1.581
9.c) trattamento di fine rapporto	32.186	32.305	(119)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	11.144	5.988	5.156
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	289	289	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.793	16.659	134
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	3.657	4.509	(852)
Totali	1.090.941	1.064.473	26.468

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
Descrizione	Importo
CARBURANTI E LUBRIF. VETTURE	5.588
VESTIARIO	862

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
Descrizione	Importo
ATTREZZATURA MINUTA	703
BENI NON SUP.A 516,46E	270
CANCELLERIA VARIA	214
ACQUISTI RETE DATI E HW	211
MATERIALI DI CONSUMO	200
ABBUONI E ARROTONDAM. ATTIVI/PASSIVI	4
SPESE ACCESSORIE SU ACQUISTI	5
Totali	8.057

B.7) per servizi	
Descrizione	Importo
SERVIZI E PRESTAZIONI	70.859
CONSULENZE TECNICHE	47.573
CANONI DI ASSISTENZA SOFTWARE	23.726
COMPENSI AMMINISTRATORI	23.093
MENSE AZIENDALI	18.388
QUOTA SERVIZI IMMOBILIARI	17.965
RIMBORSI SPESE AMMINISTRATORI	8.082
PRODOTTI SOFTWARE	7.595
ASSICURAZIONI	7.013
CONTRATTI DI MANUTENZIONE	6.515
REVISIONI CONTABILI	4.992
CONSULENZE COMMERCIALISTI	4.212
TENUTA LIBRI PAGA	4.126
INPS AMMINISTRATORI	3.990
COMPENSI OCCASIONALI	3.500
SPESE RAPPRESENTANZA DED. 75%	2.689
SERVIZI LEGALMAIL E CERTIFICATI	2.475
SPESE TELEF.CELLULARE DED. 80%	1.682
CONSULENZE LEGALI	1.435
CERTIFICAZIONE ISO 9001	1.400
SERVIZIO RINNOVO DOMINI	1.392
CONSULENZE PROFESSIONALI	1.248
SPESE TELEFONICHE DED. 80%	1.222
ASSICURAZIONI VETTURE	1.192
SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	943
SPESE DI VIAGGIO E TRASFERTA	920
COMMISSIONI, SERVIZI BANCARI E SPESE	596
AUTOSTRADIE VETTURE	577
SPESE PER VISITE MEDICHE	519
ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE	517
SPESE VARIE VETTURE	237

B.7) per servizi	
Descrizione	Importo
POSTALI	72
PARCHEGGI E GARAGES	28
PNEUMATICI VETTURE	1.024
FOTO SVILUPPO STAMPA	156
Totali	271.953

B.8) per godimento di beni di terzi	
Descrizione	Importo
NOLEGGIO APPARECCHIATURE C.S.T.	37.001
LOCAZIONE IMMOBILI	22.691
NOLEGGIO AUTOVETTURE	15.868
NOLEGGI	3.686
Totali	79.246

B.14) oneri diversi di gestione	
Descrizione	Importo
TASSE E CC.GG. DED. 80%	1.771
LIBRI E RIVISTE	341
TASSE E CC.GG.	310
IMPOSTE CAMERALI	288
COSTI DI ALTRI ESERCIZI	257
IMPOSTE DI BOLLO	179
TASSE DI CIRCOLAZIONE VETTURE	169
TASI	153
IMPOSTE DI REGISTRO	114
VALORI BOLLATI E CC.GG.	36
SANZIONI AMMINISTRATIVE	16
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	15
MULTE E SANZIONI INDEDUCIBILI	8
Totali	3.657

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0

16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	17	2.030	(2.013)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	1	0	1
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	16	2.030	(2.014)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Art. 2427 n° 13 Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

A tal riguardo non si rileva alcun elemento significativo o eccezionale di cui non si sia già dato indicazione nella presente nota integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	16.293	1.715	14.578
IRAP	4.511	2.805	1.706
Totali	20.804	4.520	16.284

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Art. 2427 n° 15 Il numero medio dei dipendenti

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

Tipologia	Numero medio
Impiegati amministrativi	1
Impiegati tecnici	15,50
TOTALE NUMERO MEDIO DIPENDENTI	16,50

La media è stata calcolata considerando la tipologia contrattualistica in essere (es. part time).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Art. 2427 n° 16 L'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori e sindaci

La società ha corrisposto agli amministratori un compenso lordo di € 23.093,34, a cui vanno sommati gli oneri previdenziali a carico della società (€ 3.990,00) nonchè i rimborsi spese (€ 8.082,43), mentre al revisore contabile dott. Mario De Poli è stato corrisposto un compenso pari ad € 4.992,00, importo comprensivo della C.N.P.A.D.C.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n° 9 Importo degli impegni e garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Non esistono altri impegni, garanzie o passività non già espressamente indicati nella presente nota integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Art. 2427 n° 22 bis Operazioni realizzate con parti correlate

Per le informazioni specificatamente richieste da tale punto dell'art. 2427 del Codice Civile si rinvia alla Relazione sulla gestione redatta dagli amministratori.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 n° 22 ter Natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano effetto patrimoniale, finanziario ed economico .

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Art. 2427 n° 22 quater Natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La continuità nelle prestazioni di servizi offerti ai soci e le commesse in corso, permettono di prevedere una gestione sostanzialmente coincidente, nei vari rapporti tra le variabili economiche, con quanto già espresso nel bilancio del 2016.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Art. 2427 n° 22 sexies Impresa che redige il bilancio consolidato.

La società, non appartenendo ad un gruppo non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis numero 1, si precisa che non risultano alla chiusura dell'esercizio operazioni in corso relative a strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Poichè il Consiglio di Amministrazione per maggior informativa ha ritenuto opportuno redigere la relazione sulla gestione, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, in tale elaborato verranno le informazioni inerenti la destinazione del risultato dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Belluno, 22 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Antonio Daniele Barattin

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fabio Sommacal, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Treviso - Belluno aut. AGEDRVEN. n. 21061 del 28.04.2016